

Dorothy Allison – \*Bastard Out of Carolina\*

Riassunto

Il romanzo, pubblicato nel 1992, è un testo seminale della narrativa del Sud degli Stati Uniti, un \*Southern Gothic\* contemporaneo che intreccia autobiografia, denuncia sociale e una voce narrante di rara potenza. La protagonista e narratrice è \*\*Ruth Anne “Bone” Boatwright\*\*, bambina nata “illegittima” in una Carolina del Sud povera, violenta e profondamente segnata da classismo, misoginia e razzismo strutturale.

### 1. Origini e stigma\*\*

Bone nasce da \*\*Anney Boatwright\*\*, una ragazza madre di sedici anni. Il certificato di nascita, marchiato con la parola \*“illegittima”\*, diventa il simbolo materiale dello stigma che accompagnerà Bone per tutta la vita. Anney, pur amandola visceralmente, è intrappolata in un sistema sociale che giudica ferocemente le donne povere e sole. La sua ossessione per far correggere quel certificato rivela il desiderio disperato di proteggere la figlia da un destino già scritto.

### 2. La famiglia Boatwright\*\*

I Boatwright sono una famiglia bianca working-class, rumorosa, violenta, solidale e disfunzionale. Zii, cugini, nonne: un clan che vive ai margini, tra lavori precari, risse, alcool e un codice d'onore feroce. Bone cresce in questo ambiente contraddittorio: da un lato trova protezione e appartenenza, dall'altro impara che la violenza è un linguaggio quotidiano.

### 3. L'arrivo di Glen Waddell\*\*

La vita di Bone cambia quando Anney sposa \*\*Glen Waddell\*\*, figlio fallito di una famiglia borghese. Glen è fragile, frustrato, incapace di sostenere il ruolo di padre e marito. La sua insicurezza si trasforma presto in \*\*abuso fisico e sessuale\*\* nei confronti di Bone. Allison racconta questi episodi con una lucidità che non indulge nel sensazionalismo: la violenza è descritta come un fatto strutturale, non un incidente.

Anney, divisa tra l'amore per la figlia e quello per Glen, entra in un vortice di negazione e autoinganno. La sua incapacità di proteggere Bone è il cuore tragico del romanzo.

#### 4. Adolescenza, identità, sopravvivenza\*\*

Bone cresce sviluppando una sensibilità acuta verso le dinamiche di potere, la vergogna e il desiderio di appartenenza. Trova rifugio nei racconti, nella musica gospel, nelle figure femminili della famiglia Boatwright. Ma l'abuso continua, sempre più brutale, fino a un episodio culminante che porta Glen a essere allontanato.

Il finale è devastante: Anney, pur avendo finalmente la possibilità di scegliere Bone, \*\*torna da Glen\*\*, lasciando la figlia nelle mani della famiglia Boatwright. Bone sopravvive, ma porta con sé una ferita identitaria che non si rimargina.

#### Critica dell'opera\*\*

##### 1. Un romanzo fondativo del realismo femminista del Sud\*\*

Allison costruisce un testo che unisce autobiografia, denuncia sociale e tradizione gotica del Sud. La sua scrittura è \*\*viscerale, sensoriale, fisica\*\*, capace di rendere la povertà non come sfondo ma come struttura emotiva e politica. Il romanzo si colloca accanto a opere di Flannery O'Connor, Carson McCullers e Toni Morrison, ma con una prospettiva queer e working-class radicalmente nuova.

##### 2. La rappresentazione della violenza: mai gratuita, sempre politica\*\*

La violenza domestica e sessuale è narrata senza compiacimento. Allison rifiuta la retorica della vittimizzazione: Bone è vulnerabile ma non passiva, osservatrice acuta del mondo che la schiaccia. L'autrice mostra come l'abuso non sia un fatto privato, bensì il prodotto di:

- patriarcato
- classismo

- idealizzazione tossica della famiglia nucleare
- povertà strutturale

È un romanzo che smonta il mito della “famiglia del Sud” e della mascolinità bianca.

### 3. Il personaggio di Anney: il vero nodo tragico\*\*

Anney è una delle figure materne più complesse della narrativa contemporanea. Non è un mostro né un'eroina: è una donna povera che cerca disperatamente amore e legittimazione sociale. La sua incapacità di scegliere Bone è il punto più doloroso del romanzo. Allison non la condanna, ma la mostra come vittima e complice di un sistema che punisce le donne che non si conformano.

### 4. La lingua: corpo, vergogna, desiderio\*\*

La prosa di Allison è:

- \*\*densa\*\*, piena di immagini corporee
- \*\*musicale\*\*, con un ritmo che richiama il gospel e l'oralità del Sud
- \*\*tagliente\*\*, capace di passare dalla tenerezza alla brutalità in una frase

La lingua stessa diventa un atto di resistenza: raccontare ciò che è indicibile significa sottrarre la vergogna al silenzio.

### 5. Impatto e ricezione\*\*

All'uscita, il romanzo fu controverso per la rappresentazione esplicita dell'abuso, ma divenne rapidamente un testo di riferimento per:

- studi di genere

- narrativa queer
- letteratura working-class
- analisi della violenza domestica

È oggi considerato un classico contemporaneo, un romanzo che ha aperto la strada a molte voci marginalizzate.

Sintesi critica\*\*

\*Bastard Out of Carolina\* è un romanzo che non concede tregua. È un testo necessario, che illumina le zone d'ombra della famiglia, della povertà e dell'identità femminile nel Sud degli Stati Uniti. La sua forza sta nella capacità di trasformare il trauma in narrazione, la vergogna in linguaggio, la marginalità in testimonianza politica.